

29 maggio – 5 giugno 2016

Domenica 29 maggio: Festa della Madonna della Pace.

Ore 10,30 S. MESSA SOLENNE e processione con Gesù Eucarestia. Al

mattino: Apertura degli Stands della Festa, in piazza.

Ore 12,45 Pranzo in parrocchia.

In piazza: 16,30 Laboratorio con la compagnia della Ghironda;

17,00 TAM Tangram BAND; **18,00** Spettacolo Badar e il bosco magico; **19,30** Pizzainsieme (tendone);

21,00 Spettacolo SORRISI e CANZONI con Sgabanaza e Veris Giannetti

Lunedì 30 maggio: ore 20,45 Mese di Maggio in chiesa

Martedì 31 maggio: ore 19,30 Pizzata Azione Cattolica

ore 20,45 Mese di Maggio in chiesa

Mercoledì 1 - Venerdì 3 giugno: Giubileo dei Sacerdoti a Roma

Venerdì 3 giugno: 1° del mese: Festa del Sacro Cuore di Gesù, giornata per la santificazione sacerdotale.

Adorazione: tutto il giorno.

Sabato 4 giugno: 1° del mese. Festa del Cuore Immacolato di

Maria. **Ore 17,30** alla Casa Nostra Signora di Fatima a Meldola: S.

Messa del Vescovo nell'anniversario di Maria Nanni.

Ore 19 Ritrovo delle **Giovani Coppie**

Domenica 5 giugno: Prima del Mese: Offerte per le Opere Par

Programmazione pastorale:

da lunedì 6 a venerdì 10 giugno, ci ritroviamo, guidati da Sr. Antonella, per approfondire le basi spirituali e pastorali della vita della parrocchia e per abbozzare la programmazione per il prossimo anno 2016-'17. Chi può partecipare e può dare il proprio contributo fa un servizio molto importante a tutti. Grazie. Questi gli **orari** delle sessioni di lavoro:

lunedì 6, martedì 7 e venerdì 10 giugno: ore 9,15-12,15; mercoledì 8 e giovedì 9 giugno: ore 15-18. Lunedì 6 giugno, ore 20,45 Incontro per tutti sul documento del papa sulla Famiglia "Amoris laetitia".

ESTATE RAGAZZI: Centro Estivo: dal 6 giugno al 1° luglio.

Sabato 11 giugno: Festa del Sacerdozio:

Ore 18,30 S. Messa concelebrata. Ore 19,45 Cena parrocchiale offerta a tutti. Estrazione della Lotteria

Domenica 29 maggio 2016
Corpus Domini - Festa della Madonna della Pace



MARIA Ss. donna eucaristica, Madre di Misericordia

«Fate questo in memoria di me» ha detto Gesù.

«Fate questo». Cioè prendete il pane, rendete grazie e spezzatelo; prendete il calice,

rendete grazie e distribuitelo. Gesù comanda di *ripetere il gesto* con cui ha istituito il memoriale della sua Pasqua, mediante il quale ci ha donato il suo Corpo e il suo Sangue, ci ha donato tutto se stesso. E questo si attua attraverso le nostre povere mani unte di Spirito Santo.

«Fate questo». Davanti alle folle stanche e affamate, Gesù dice ai discepoli di "fare", di darsi da fare: *«Voi stessi date loro da mangiare»*. In realtà, è Gesù che benedice e spezza i pani fino a saziare tutta quella gente, ma i cinque pani e i due pesci vengono offerti dai discepoli, e Gesù voleva proprio questo: che, invece di congedare la folla, loro mettessero a disposizione quel poco che avevano. I pezzi di pane, spezzati dalle mani sante del Signore, passano nelle povere mani dei discepoli, i quali li portano alla gente. Questo è "fare" con Gesù, è "dare da mangiare" insieme con Lui.

E' chiaro che questo miracolo non vuole soltanto saziare la fame di un giorno, ma è segno di ciò che Cristo intende compiere per la salvezza di tutta l'umanità donando la sua carne e il suo sangue. Gesù si è spezzato, si spezza per noi. E ci chiede di darci, di spezzarci per gli altri. Proprio questo "spezzare il pane" è diventato il segno di riconoscimento di Cristo e dei cristiani.



Domenica 29 maggio 2016

Festa della Regina della Pace, Madre di Misericordia

La Misericordia: vita di Dio e vita degli uomini

Meta: Nella festa parrocchiale in onore della Madonna della Pace, i parrocchiani sperimentano di essere fratelli e cercano di far in modo che tutti si sentano parte di questa grande famiglia che è la parrocchia.



Perché: 1. C'è poca identità di popolo, di quartiere, di parrocchia. Ci si conosce poco e non si avverte il bisogno di aprirsi agli altri, di interessarsi, di costruire spirito di comunità e legami di fraternità. Ci sono chiusure, individualismo, solitudine.

2. “Erano tutti uniti in preghiera, con Maria, la madre di Gesù, la madre della Chiesa, la madre della misericordia”.

3. E' importante favorire la presenza attiva e gioiosa alla vita della comunità parrocchiale, per conoscersi, aiutarsi vicendevolmente, coinvolgere sempre nuove famiglie e nuove persone nell'esperienza della fraternità e dell'amore concreto e rispettoso. **“Siate misericordiosi come il Padre”**, verso tutti, verso chi ha più bisogno.

Primo messaggio di p. Marco dalle Missioni

Ieri sera sono arrivato in Costa d'Avorio! Come potete immaginare, sono molto contento! Durante il viaggio in aereo ho ripensato al tanto affetto ricevuto in questo tempo. Grazie ancora di tutto!

Il volo da Parigi ad Abidjan è durato poco più di 6 ore, ma (ad un certo punto) mi sembrava di non arrivare mai, eppure il monitor segnalava che l'aereo viaggiava sopra il deserto del Sahara alla velocità di ca 900 Km/ora. Dopo un po' ho avuto sete e il personale di bordo mi ha subito portato da bere.

Ho pensato alle tante e tante persone che, ogni giorno, attraversano lo stesso deserto a bordo di camion o altri mezzi di fortuna nel tentativo (spesso vano!) di arrivare sulle sponde libiche per, poi, ancora una volta, cercare di raggiungere l'Europa. E non hanno né il monitor di bordo, né qualcuno che porta loro l'acqua....

Una volta arrivato ad Abidjan, mi sono recato all'ufficio per il rilascio dei visti di ingresso. Uno degli impiegati mi ha detto di essere musulmano, ma mi ha chiesto di pregare per lui; ho assicurato a lui la mia preghiera e gli ho chiesto di pregare per me. Siamo tutti figli di Dio! Un altro impiegato, invece, mi ha chiesto la benedizione. L'ho data di tutto cuore!

Ho avuto l'impressione che il Signore mi stesse già aspettando in Costa d'Avorio! L'accoglienza della comunità è stata molto bella: degna dell'Akwaba ivoriana! Continuo ad affidarmi alle vostre preghiere. Un abbraccio a tutti!

A Emmaus: lo riconobbero «nello spezzare il pane». I primi cristiani a Gerusalemme: «Erano perseveranti nello spezzare il pane». E' l'Eucaristia, che diventa fin dall'inizio il centro e la forma della vita della Chiesa.

Ma possiamo pensare anche a tutti i santi e le sante – famosi o anonimi – che hanno “spezzato” sé stessi, la propria vita, per “dare da mangiare” ai fratelli. Quante mamme, quanti papà, insieme con il pane quotidiano, tagliato sulla mensa di casa, hanno spezzato il loro cuore per far crescere i figli, e farli crescere bene!

Quanti cristiani, come cittadini responsabili, hanno spezzato la propria vita per difendere la dignità di tutti, specialmente dei più poveri, emarginati e discriminati! Dove trovano la forza per fare tutto questo? Proprio nell'Eucaristia: nella potenza d'amore del Signore risorto, che anche oggi spezza il pane per noi e ripete: «Fate questo in memoria di me» *(dalle parole di papa Francesco)*.

Maria Ss. Donna Eucaristica, Madre di Misericordia

«Beata te che ha creduto»: Maria ha anticipato, nel mistero dell'Incarnazione, anche la fede eucaristica della Chiesa. Quando, nella Visitazione, porta in grembo il Verbo fatto carne, ella si fa, in qualche modo, «tabernacolo» – il primo «tabernacolo» della storia – dove il Figlio di Dio, ancora invisibile agli occhi degli uomini, si concede all'adorazione di Elisabetta, quasi «irradiando» la sua luce attraverso gli occhi e la voce di Maria. E lo sguardo rapito di Maria nel contemplare il volto di Cristo appena nato e nello stringerlo tra le sue braccia, non è forse l'inarrivabile modello di amore a cui deve ispirarsi ogni nostra comunione eucaristica?

Maria è presente, con la Chiesa e come Madre della Chiesa, in ciascuna delle nostre Celebrazioni eucaristiche. Se Chiesa ed Eucaristia sono un binomio inscindibile, altrettanto occorre dire del binomio Maria ed Eucaristia. Anche per questo il ricordo di Maria nella Celebrazione eucaristica è unanime, sin dall'antichità, nelle Chiese dell'Oriente e dell'Occidente. *(S. Giovanni Paolo II)*